

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

N.B.: Si consiglia all'Operatore Volontario che vuole candidarsi di contattare il referente di Progetto al numero seguente 045 8184127 a conclusione della presente lettura.

TITOLO DEL PROGETTO:

Scuola facendo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Area di intervento: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI 1145 ORE – circa 25 ore settimanali

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

supportare gli adolescenti con disabilità, attraverso azioni didattiche adattate secondo i principi della pedagogia speciale, ad affrontare la particolare fase della loro vita nella transizione all'età adulta, rafforzando le capacità personali, migliorando il livello di abilità e promuovendo la partecipazione sociale. Nella reciprocità di un'esperienza importante di vita tra i volontari e i ragazzi che frequentano il Centro, ci si pone la finalità di "crescere insieme verso l'autonomia".

Infatti, il macro-obiettivo della Scuola di Formazione Professionale, consiste nell'intervenire affinché la persona possa conseguire la migliore qualità di vita ed il miglior inserimento sociale possibile in rapporto alla propria condizione.

Per poter misurare i risultati attesi in merito all'obiettivo generale sopramenzionato, quest'ultimo è stato articolato in obiettivi specifici:

1. *migliorare le proprie competenze teoriche e pratiche;*
2. *migliorare le proprie abilità relazionali;*
3. *favorire l'apprendimento di stili relazionali idonei ai diversi contesti;*
4. *favorire l'acquisizione di ruolo e la partecipazione attiva alle proposte;*
5. *migliorare l'autonomia nelle attività della vita quotidiana (AVQ).*

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I giovani in Servizio Civile saranno impegnati nelle seguenti attività, per il raggiungimento degli obiettivi richiamati sopra, ed affiancati dalle relative professionalità presenti nelle sedi di servizio.

Obiettivo 1. MIGLIORARE LE PROPRIE COMPETENZE TEORICHE E PRATICHE

Attività: realizzazione delle proposte didattiche quotidiane sia teoriche che laboratoriali in affiancamento agli allievi.

Nello specifico verrà chiesto agli operatori volontari di:

- affiancare gli insegnanti nello svolgimento delle lezioni teoriche e di laboratorio
- supportare gli allievi nell'esecuzione delle attività proposte e dei compiti assegnati
- sviluppare proposte autonome in accordo con gli insegnanti curricolari

Obiettivo 2. MIGLIORARE LE PROPRIE ABILITÀ RELAZIONALI

Attività: promozione di relazioni positive nei gruppi classe con l'applicazione di strategie di gestione dei gruppi e di gestione di casi complessi, soprattutto in presenza di disturbi del comportamento.

Nello specifico verrà chiesto agli operatori volontari di:

- Approfondire le schede personali degli allievi;

- Supportare gli insegnanti ed le figure di assistenza nella gestione di situazioni contingenti;
- Gestire piccoli sottogruppi, sotto la supervisione degli insegnanti titolari, su compiti dati.

Obiettivo 3. FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DI STILI RELAZIONALI IDONEI AI DIVERSI CONTESTI

Attività: promuovere relazioni equilibrate in funzione dei differenti contesti (classe, cortili, Centro Medico Riabilitativo, mensa,...) e con diverse figure che gli allievi incontrano nella quotidianità.

A tale scopo verrà chiesto agli operatori volontari di:

- attivare e favorire canali di comunicazione con interlocutori diversi;
- favorire l'acquisizione di routine comunicative specifiche per ogni ambiente di riferimento;
- mettere in atto azioni di accompagnamento nei differenti luoghi della scuola e del Centro Polifunzionale.

Obiettivo 4. FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI RUOLO E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE PROPOSTE

Attività: definizione, riconoscimento e consolidamento dei diversi ruoli all'interno del gruppo classe sia in aula che in attività di laboratorio, che in contesti informali e destrutturati.

Nello specifico verrà chiesto agli operatori volontari di:

- supportare e facilitare il riconoscimento delle diverse figure di riferimento, dei loro ruoli e delle loro funzioni
- facilitare l'assunzione di ruolo da parte degli allievi relativamente ai compiti assegnati soprattutto nel caso di attività di gruppo

Obiettivo 5. MIGLIORARE L'AUTONOMIA NELLE ATTIVITÀ DELLA VITA QUOTIDIANA

Attività: favorire le autonomie di base della vita quotidiana (vestirsi, svestirsi, indossare ausili, usare facilitatori per eseguire operazioni quotidiane, favorire gli spostamenti all'interno degli spazi della scuola e del Centro Polifunzionale, gestire le operazioni della mensa, etc.).

Nello specifico verrà chiesto agli operatori volontari di:

- supportare gli allievi nello svolgimento di esercizi atti a sviluppare, migliorare e mantenere abilità utili nella vita quotidiana;
- favorire situazioni in cui sperimentare ed allenare le abilità acquisite.

Il volontario è invitato inoltre ad un'attività di osservazione degli allievi e a segnalare elementi ritenuti, a suo parere, rilevanti ed è auspicabile che mantenga alto il livello di scambio e confronto con tutti gli interlocutori che partecipano ai progetti formativi.

Laddove è possibile, si prevede che il giovane volontario partecipi alle riunioni di collegio docenti dove avviene anche lo scambio ed il confronto sull'andamento del percorso formativo dei singoli allievi.

Anche in queste occasioni può intervenire per riportare proprie osservazioni rilevanti e pertinenti.

Oltre a questo è prevista la partecipazione in equipe alla stesura delle schede di valutazione che costituiscono uno strumento di verifica degli obiettivi personalizzati per ogni allievo.

Viene chiesto al volontario di trovare l'opportunità e lo spazio, e se necessario anche i supporti idonei, per poter riflettere sul proprio percorso e sulla propria esperienza in relazione ai propri obiettivi ed alle proprie aspettative.

Per questo può fare riferimento all'Operatore Locale di Progetto, figura di riferimento presente durante il periodo di Servizio.

SEDE DI SVOLGIMENTO:

Centro Polifunzionale don Calabria – via san Marco 121, Verona

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con solo vitto: 4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le attività previste dal progetto richiedono flessibilità oraria e disponibilità al rapporto con ragazzi/e in difficoltà relazionale.

I giorni di servizio previsti sono 5 (dal lunedì al venerdì).

A fronte delle attività e dei destinatari del progetto, la distribuzione oraria giornaliera potrebbe coprire delle fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività.

Sarà possibile richiedere ai volontari impegnati in servizio civile la disponibilità a trasferte giornaliere (Gite) o settimanali (Vacanze estive o invernali) quindi al pernottamento ed a trasferimenti con il riconoscimento dell'orario in eccesso effettuato.

È prevista la possibilità, previa disponibilità concordata con i volontari, di una distribuzione oraria maggiormente concentrata maggiormente in alcuni periodi piuttosto che in altri (es. in corrispondenza con le vacanze estive o invernali e dalla conseguente sospensione delle attività scolastiche).

Si chiede particolare riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti ed ai minori conosciuti.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Saranno valutate per i candidati:

1. le *esperienze di volontariato o professionali* tradotte in mesi di servizio edotte dal Curriculum Vitae che l'Operatore Volontario dovrà presentare all'atto della candidatura per un totale di **25 punti**;
2. I *titoli di studio* in possesso per un totale di **25 punti**;
3. *Le motivazioni* che si evinceranno dal colloquio che verrà realizzato per un totale di **50 punti**, al termine del quale sarà redatta la graduatoria che verrà pubblicata sul sito www.serviziociviledoncalabria.it per un punteggio massimo di **100 punti**. Chi non sarà presente nella graduatoria non avrà raggiunto i **60 punti di soglia minima**.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce 5 o 6 C.F.U. Si tenga presente che con la stessa Università di Verona esiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia riconosce l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio. Si tenga presente che con la stessa Università di Verona esiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

Al termine dell'anno di servizio verrà rilasciato all'Operatore Volontario S.C.U. l'Attestato specifico, che certifica le soft skill ossia le competenze sociali e civiche acquisite attraverso il percorso realizzato con gli Operatori Locali di Progetto presenti in sede.

Tale documento è sempre più richiesto in ambito lavorativo/professionale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione generale di 42 ore laboratoriali sarà realizzato in forma residenziale per 6/7 giorni, se possibile, in una delle sedi dell'ente a Verona, Roma o Palermo, diversamente presso le sedi della città di servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il percorso di formazione specifica di 71 ore complessive, si svolgerà presso il Centro Polifunzionale Don Calabria, via san Marco 121 a Verona.

La formazione specifica si svolgerà in due fasi che si terranno: entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto per il 70% delle ore, in comune con gli altri volontari dell'istituto, e il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Educazione Senza Muri

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 - Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.